



Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "EMPORIO SOLIDALE" 2026/2027
CUP E81J26000130004
CIG BBC3019E0B

(ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

AVVISO PUBBLICO

PREMESSE

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Premesso che l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (e s.m.i.), comma 5, stabilisce che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2020 avente ad oggetto: *Approvazione Linee Guida per la definizione della disciplina dell'accesso e la gestione delle attività relative al progetto "Emporio Solidale" di Riccione*, con cui venivano approvate le Linee Guida recanti la disciplina dei requisiti, delle condizioni e delle modalità di accesso e gestione delle attività che caratterizzano il progetto "Emporio Solidale" del Comune di Riccione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 seduta del 14/03/2024 avente ad oggetto l'aggiornamento delle Linee Guida per la definizione della disciplina dell'accesso e la gestione delle attività relative al progetto "Emporio Solidale" di Riccione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 550 del 23/12/2025 avente ad oggetto: *Progetto "Emporio solidale" di Riccione – Prosecuzione progetto biennio 2026/2027. Atto di indirizzo e prenotazione somme.*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 23/04/2026 avente ad oggetto: *Progetto "Emporio Solidale" di Riccione - Prosecuzione progetto biennio 2026/2027. Individuazione nuova sede e avvio nuova procedura di co-progettazione per individuare l'ente attuatore partner del progetto;*

Dato atto che con la deliberazione sopracitata l'Amministrazione comunale:

- ha individuato la nuova sede per la prosecuzione del progetto "Emporio Solidale" di Riccione per il biennio 2026/2027;
- ha deliberato di dare avvio alla procedura di co-progettazione ex art. 55 comma 3 D.Lgs. 117/2017 per individuare l'Ente Attuatore Partner del progetto "Emporio Solidale" – biennio 2026/2027);

Precisato:

- che l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;
- che l'Amministrazione Procedente ritiene utile, con riferimento allo specifico oggetto ed alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione in forma aggregata anche di soggetti diversi dagli ETS, purché per la realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS capofila;

Richiamata:

- la Legge n. 155 del 16 luglio 2003 e ss.mm.ii.- "*Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale*" (c.d. *Legge del Buon Samaritano*);
- la Legge Regionale ER n. 12/2007 "*Promozione dell'attività di recupero e distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale*";
- La Legge 19 agosto n. 166/2016 e ss.mm.ii. "*Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 23/05/2022 avente ad oggetto: *Aggiornamento e approvazione "Linea guida per il recupero, la distribuzione e l'utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1537 del 29/09/2025 avente ad oggetto: *Piano regionale per il contrasto alla povertà 2025 - 2027 ai sensi del d.lgs. n. 147/2017. proposta alla assemblea legislativa;*



Richiamati:

- l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale all'art. 55 comma 3 prevede l'istituto della co-progettazione, stabilendo che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 del 13/04/2026 avente ad oggetto "Adozione Linee Guida regionali sull'amministrazione condivisa, ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 e azioni di sistema.";
- la Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.M. n. 72/2021, "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";
- La Legge regionale n. 2/2003 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 17, commi 1 e 2,
- l'art. 119 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi.
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare un soggetto del Terzo Settore con cui stipulare apposita convenzione per la gestione del **Progetto "Emporio Solidale" del Comune di Riccione 2026/2027 - CUP E81J26000130004, CIG BBC3019E0B.**

PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Riccione, titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione Procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Ente attuatore partner (EAP):** l'Ente di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con cui attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;



- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione Procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione;

OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale, nell'ambito del progetto "EMPORIO SOLIDALE" del Comune di Riccione.

Il procedimento che si intende attuare ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Riccione.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel **Documento Progettuale (DP - Allegato 1)**, predisposto dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'EAP per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla necessità di assicurare la più ampia partecipazione degli ETS in termini di apporti progettuali, onde evitare la dispersione di "capitale di conoscenza", saranno selezionati gli ETS, singoli o associati, nella forma di ATS, le cui proposte progettuali verranno valutate come rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. Al riguardo si precisa che, nel caso in cui vengano selezionate più di una proposta progettuale, l'Amministrazione Procedente si riserva la facoltà di richiedere unilateralmente l'integrazione delle stesse in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria". In mancanza di un accordo tra gli ETS la Pubblica Amministrazione si riserva di stipulare la convenzione finale con l'ETS che avrà presentato la Proposta Progettuale più rispondente alle finalità del presente Avviso e, in ultima istanza, di revocare l'intera procedura.

La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che, – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi che si intendono realizzare - coerentemente con quanto previsto nel DP - dovranno puntare a implementare un sistema di interventi a prevenzione e contrasto dello spreco e povertà alimentare, attivando una collaborazione tra AP, ETS e aziende del territorio finalizzata alla raccolta e distribuzione al dettaglio - in forma esclusivamente gratuita - di beni prevalentemente alimentari e comunque di prima necessità in favore di persone in condizioni (anche di natura transitoria) di disagio economico e sociale per i quali risulta opportuno definire un percorso progettuale individualizzato, cercando di intervenire prima che si crei una condizione cronica di deprivazione e povertà, anche attraverso l'offerta di opportunità di socializzazione ed ascolto, in una logica di lavoro di rete e coordinamento con il sistema dei servizi di welfare locale.

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale nell'ambito delle seguenti linee di intervento, nel rispetto delle indicazioni di massima contenute nel Documento Progettuale (DP):

- Linea 1 - "raccolta beni alimentari e di prima necessità": implementare un sistema di intercettazione e raccolta delle eccedenze del mercato alimentare (non più commerciabili ma ancora commestibili) e di prodotti di prima necessità conferiti gratuitamente da imprese del territorio locale, da destinare alla distribuzione gratuita in favore delle persone in condizioni di disagio economico e sociale;



- Linea 2 - “accoglienza e distribuzione beni alimentari e di prima necessità”: implementare un sistema di accoglienza, ascolto e sostegno mediante la distribuzione di beni alimentari e di prima necessità in favore delle persone in condizioni di disagio economico e sociale;
- Linea 3 - “Accompagnamento all'autonomia”: favorire azioni integrate e coordinate con i servizi sociali territoriali, al fine di instaurare rapporti collaborativi nella costruzione di percorsi individuali per l'autonomia delle persone beneficiarie, secondo una logica di lavoro di rete con i vari soggetti del privato sociale operanti nel territorio comunale e di piena integrazione con il sistema dei servizi di welfare locale.

DURATA DEL PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di coprogettazione, avranno una durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra l'Amministrazione procedente e i Partner individuati sulla base del presente avviso. È fatta salva la possibilità di un avvio anticipato delle attività nelle more della stipula della Convenzione finale, come successivamente indicato.

La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente avviso.

La Convenzione di co-progettazione potrà essere eventualmente prolungata per ulteriore biennio, con ulteriori fondi dedicati, previa comunicazione di disponibilità tra le Parti.

RISORSE, PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E MONITORAGGIO

Per la realizzazione del progetto, al fine di sostenere il nascente partenariato, l'AP metterà a disposizione un budget annuale di **Euro 25.000,00** per un importo complessivo pari a **Euro 50.000,00** per il biennio di riferimento, destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali.

Qualora vi siano documentate necessità di implementazione del progetto, il budget potrà essere incrementato fino ad un massimo del 20%, di comune accordo tra le parti.

L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile a titolo di contributo ex art. 12 della L. 241/1990, per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- a) spese per il personale esterno e interno
- b) spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- c) spese di gestione (utenze, pulizie...)
- d) spese per attrezzature, beni strumentali e servizi (da concordare con l'AP) *
- e) materiali di consumo
- f) promozione e comunicazione.

* Si precisa che, a conclusione del Progetto, le attrezzature e i beni acquistati con le risorse derivanti dal finanziamento pubblico sopraindicato, rimarranno di proprietà del Comune di Riccione.

Il Comune di Riccione metterà inoltre a disposizione, previa sottoscrizione di apposito contratto di comodato gratuito (Allegato “Schema di comodato gratuito Locali Emporio Solidale”) con il Comune stesso, una porzione dell'immobile comunale sito a Riccione, noto come “Negozii Centro Via Carpi”, identificata come segue:

sede sita al piano terra, con ingresso in Viale Busseto 10, Foglio 6, Particella 2537, concedendo una porzione dei sub 7-8-12, come meglio evidenziato nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente Avviso (Allegato “Locali Emporio Solidale”), con i numeri 1, 2,3 e 4, inclusi i servizi igienici ivi presenti.

Come previsto dal D.M. MLPS n. 72/2021, con cui sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, sarà redatta una relazione descrittiva del bene, con le informazioni salienti sulla situazione amministrativa del bene medesimo, con la stima del c.d. valore d'uso del bene, da allegare alla Convenzione da stipulare a conclusione della procedura di co-progettazione.



Ai sensi del vigente regolamento comunale “Regolamento per l’assegnazione in godimento a soggetti terzi dei beni immobili comunali”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.03.2009, l’assegnatario/ gli assegnatari dovrà/dovranno:

a) osservare e far osservare ogni diligenza nell’utilizzo dell’immobile, provvedendo anche agli interventi di natura conservativa volti ad assicurare la funzionalità dell’organismo edilizio e degli impianti tecnologici esistenti;

b) assumere tutte le spese inerenti alla gestione dell’immobile, ivi incluse quelle per consumi, volturando a proprio carico i relativi contatori e quelle per le pulizie ed eventuale sanificazione dei locali.

Tali spese potranno essere portate a rendiconto e rimborsate nell’ambito del budget stanziato dall’Amministrazione comunale.

c) tenere indenne l’amministrazione da qualsiasi danno alla proprietà, alle persone o alle cose, nonché da qualunque pretesa, azione o ragione avanzata da terzi in dipendenza dell’utilizzo dell’immobile, assumendosi ogni conseguente responsabilità civile e penale e stipulando adeguata polizza assicurativa.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione, che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l’efficacia nella realizzazione degli interventi. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d’opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

Con specifico riferimento all’eventuale apporto dell’attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l’applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all’art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall’AP e dagli EAP e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Riccione e gli ETS co-progettanti.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e rendicontazione dell’attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

FASI DELLA PRESENTE CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione è una forma di collaborazione fra Amministrazione ed Enti del Terzo Settore che trova fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione, corresponsabilità, che presuppone il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini. Lo scopo è la costituzione di un partenariato privato-sociale da realizzare attraverso la condivisione e l’integrazione delle rispettive organizzazioni, risorse e competenze ai fini della coproduzione e cogestione delle attività co-progettate.

Nel rispetto dei principi contenuti all’art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. (co. 1 “L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza” e co. 2-bis “I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede”), la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:



FASE I – Avvio del procedimento relativo all'Istruttoria pubblica di co-progettazione con la pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso pubblico.

FASE II - Pubblicazione del presente Avviso pubblico, contenente gli elementi seguenti:

- oggetto e finalità del procedimento;
- indicazioni sulla durata del partenariato;
- quadro progettuale ed economico di riferimento;
- requisiti di partecipazione e cause di esclusione;
- fasi del procedimento e le modalità di svolgimento;
- criteri di valutazione delle proposte;
- conclusione del procedimento.

Il presente Avviso, pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Comune di Riccione, costituisce la cornice del progetto stabilendo gli obiettivi, la durata e le caratteristiche e fornendo tutti gli elementi utili per permettere agli ETS di presentare una proposta efficace.

LE FASI I e II sono già state espletate dall'Amministrazione Procedente.

FASE III - Individuazione del/degli ETS da ammettere al Tavolo con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi in oggetto **per ogni linea/area di attività**.

L'AP individuerà il/gli EAP con cui co-progettare il Progetto Definitivo, secondo le disposizioni del presente avviso. In particolare, la definizione del progetto definitivo (PD), sarà attuata mediante co-progettazione condivisa tra il/ referente/i dell'AP ed il referente/i del/i EAP selezionato/i.

FASE IV - Definizione del Progetto Definitivo (PD) nel Tavolo di co-progettazione, attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti del Comune di Riccione ed i referenti tecnici del Soggetto partner selezionato.

La co-progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, delle quali viene redatto verbale, prenderà avvio dalla Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, la quale sarà oggetto di discussione critica da parte dei soggetti coinvolti e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise dagli stessi in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal **Documento Progettuale** del Comune (**Allegato 1**) e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti relativi alla progettualità, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di qualità e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie, messe a disposizione dall'AP e dagli EAP;
- d) definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere per il Comune di Riccione, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione.

In caso di mancata definizione di un Progetto Definitivo (PD) che rispetti i principi di sostenibilità alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione alla fase III e IV non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

Fase V - Conclusione della procedura e stipula della convenzione (Accordo ex art. 11 della L.241/1990) tra il Comune di Riccione e l'Ente attuatore partner selezionato (EAP) per ogni linea/area di attività, avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività co-progettata, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

Conclusione della procedura:

- nel caso di sessioni di co-progettazione alle quali abbia partecipato un solo ETS, singolo o associato, con la definizione di un PD condiviso con l'AP, la procedura si concluderà con l'approvazione del PD medesimo, a cui seguirà la stipula della Convenzione di cui al punto successivo. In caso contrario, la procedura si concluderà con la revoca della procedura;



- nel caso di sessioni di co-progettazione alle quali partecipino più ETS, singoli o associati, se vi sarà accordo tra i partecipanti e la proposta sarà ritenuta dall'Amministrazione Procedente corrispondente all'interesse pubblico, il verbale potrà essere redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 L. 241/1990 diventando accordo sostitutivo o integrativo del provvedimento.

Stipula della Convenzione (Accordo ex art. 11 della L.241/1990):

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- l'oggetto
- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- la disciplina in ordine alla valutazione di impatto sociale, per come risultante dagli atti della procedura;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente
- il rispetto del livello di tutela previsto dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti di lavoratori, soci lavoratori e volontari.

All'Ente Attuatore Partner selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi, dopo la sottoscrizione del Progetto Definitivo, nelle more della stipula della suddetta Convenzione.

FASE III - INDIVIDUAZIONE DEL/DEGLI ETS DA AMMETTERE AL TAVOLO

Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione:

La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione del Progetto "EMPORIO SOLIDALE". Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Requisiti di ordine generale:

- a. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore in base alla normativa vigente in materia;
- b. sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c. essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d. insussistenza delle seguenti cause di esclusione:
 - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a



un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;

- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1°giugno 2015. La presente condizione non ricorre quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;

- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Riccione (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Riccione, negli ultimi tre anni di servizio;

- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;

- mancato rispetto del livello di tutela previsto dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti di lavoratori, soci lavoratori e volontari.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Requisiti di ordine speciale:

a. competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 24 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, servizi e progetti sociali nell'ambito dell'area di intervento oggetto della presente procedura;

b. un referente tecnico di progetto che abbia maturato adeguata esperienza di almeno 24 mesi nell'ambito di servizi e azioni nell'area di intervento oggetto della presente procedura (occorre allegare curriculum vitae debitamente sottoscritto);



In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal Soggetto designato come Capogruppo/Mandatario.

Il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al Progetto in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso, ad eccezione dei requisiti sub a) e sub b), qualora non applicabili. Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albi o Registri per i settori di attività per cui si partecipa.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione procedente potrà effettuare i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Modalità di partecipazione all'istruttoria pubblica

Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Riccione – Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.riccione@legalmail.it, entro e non oltre il 22/06/2026, indicando in oggetto la dicitura *"Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto EMPORIO SOLIDALE – 2026/2027. CUP E81J26000130004, CIG BBC3019E0B. Manifestazione di interesse"*.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A)"** del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B)"** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS.



La dichiarazione dovrà anche recare la liberatoria espressa dal proponente a favore del Comune di Riccione e delle Istituzioni scolastiche coinvolte in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Riccione, in caso di selezione della candidatura, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente.

C. PROPOSTA PROGETTUALE: La proposta progettuale (PP) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo il **MOD C**.

La Proposta Progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento Progettuale (DP), posto a base della procedura, illustrando le azioni proposte per ciascuna delle linee di attività e un'ipotesi di realizzazione evidenziando il ruolo del Soggetto Partner, le ore dedicate, le risorse umane (occorre allegare i curricula vitae debitamente sottoscritti) e strumentali messe in campo, eventuali altre collaborazioni.

Andranno descritti i contenuti oggetto di valutazione previsti di seguito (Criteri di valutazione). La proposta progettuale dovrà prevedere anche il quadro economico-finanziario analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire l'organismo partecipante, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del Soggetto Attuatore Partner.

La stesura della proposta progettuale prevede una redazione in formato elettronico utilizzando font Arial o Helvetica, con dimensione 10,5; le pagine previste per la stesura sono al **massimo 12 facciate**, incluse immagini, tabelle ed esclusi gli eventuali allegati.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati **MOD. A), MOD. B), MOD. C)**: i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate, fatto salvo il soccorso istruttorio.

Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante o soggetto delegato.

Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in osservanza della Legge n. 241/1990, valuterà la regolarità formale dell'istanza di partecipazione e relativi allegati (inclusa la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso), anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di Valutazione, appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione di Valutazione, composta da tre (3) membri, avrà il compito di procedere, in una o più sedute, alla valutazione delle Proposte Progettuali ammesse, secondo i criteri di cui al successivo paragrafo, riservandosi la facoltà di chiedere integrazioni.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più Proposte Progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà



poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente.

I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- valutazione, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, delle proposte progettuali in seduta riservata;
- attribuzione dei punteggi finali e individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione.

Successivamente il RUP darà avvio del Tavolo di co-progettazione con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella valutazione della proposta progettuale. Si procederà alla fase di co-progettazione definitiva anche in presenza di un solo progetto valido.

Criteri di valutazione

valutazione delle Proposte Progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi (complessivamente 100 punti) i seguenti criteri:

1) Contesto sociale e Modello teorico di riferimento (approccio teorico-metodologico)	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto, l'approccio teorico-metodologico, la rilevazione dei fenomeni sociali sul territorio e la lettura dei bisogni dell'utenza. Parametri di valutazione: completezza, accuratezza e coerenza della descrizione.	max punti 10
2) Caratteristiche del soggetto proponente	La Commissione valuterà l'esperienza maturata dall'ETS nell'ambito di riferimento ovvero iniziative e progetti realizzati a favore del target. Parametri di valutazione: verrà assegnato un punteggio complessivo in relazione alla qualità/quantità delle iniziative/dei progetti organizzati.	max punti 10
3) Capacità di progettazione e qualità organizzativa ed esecutiva della proposta	La Commissione valuterà: a) i modelli organizzativi, di accoglienza e di accompagnamento all'autonomia della persona proposti; b) le professionalità messe in atto e le figure individuate per la realizzazione delle attività in riferimento alle linee di intervento e modalità di coordinamento (occorre allegare i curricula vitae debitamente sottoscritti); c) la capacità di coinvolgimento attivo e responsabile dei destinatari; d) la metodologia, gli strumenti e le azioni previste per l'attuazione e il monitoraggio delle attività; e) innovazioni proposte. Parametri di valutazione: qualità e fattibilità della proposta, declinata nelle seguenti linee di azione: - Linea 1 - "raccolta beni alimentari e di prima necessità" - Linea 2 - "accoglienza e distribuzione beni alimentari e di prima necessità" - Linea 3 - "Accompagnamento all'autonomia"; qualità e quantità delle proposte innovative.	max punti 40
4) Rete a sostegno della proposta	La Commissione valuterà: a) l'attivazione di reti relazionali e di supporto socio-economico sul territorio comunale, provinciale e regionale, a favore del progetto, con enti e imprese private, inclusi enti del terzo settore; c) le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale, gruppi formali ed informali presenti sul territorio. Parametri di valutazione: qualità e quantità di accordi e modalità di collaborazione con la rete a sostegno del progetto.	max punti 15



5) Sistemi di monitoraggio	<p>La Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto; - le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto. <p>Parametri di valutazione: adeguatezza degli strumenti proposti, per poter misurare, in modo quantitativo o qualitativo, l'andamento del progetto rispetto agli obiettivi, per garantire l'efficacia delle azioni.</p>	max punti 10
6) Proposte innovative e risorse di co-partecipazione garantite	<p>La Commissione valuterà:</p> <p>gli apporti di risorse a supporto.</p> <p>Parametri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione delle risorse di compartecipazione garantite dall'ETS proponente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale. 	max punti 15

Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

Saranno ammesse al Tavolo di co-progettazione, tutte le Proposte Progettuali (PP) che raggiungeranno il punteggio minimo di 65/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

FASE IV- DEFINIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PD) NEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

L'ETS/Gli ETS singolo/i o associato/i, che supererà/anno la soglia di sbarramento, parteciperà/anno al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto. Qualora al Tavolo siano ammessi più ETS, al tavolo di co-progettazione sarà ammesso un numero massimo di tre partecipanti per singolo ente al fine di garantire la semplificazione del procedimento e il principio di parità di trattamento.

Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato/i, di un Progetto Definitivo (PD) che conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati dal Comune in sede di Documento Progettuale (DP).



Qualora più Proposte Progettuali dovessero superare la soglia di sbarramento, in sede di Tavolo di co-progettazione, sarà necessario addivenire ad una proposta progettuale "unitaria". In mancanza di un accordo tra gli ETS la Pubblica Amministrazione si riserva di stipulare la convenzione finale con l'ETS che avrà presentato la Proposta Progettuale più rispondente alle finalità del presente Avviso e, in ultima istanza, di revocare l'intera procedura.

Qualora il Progetto Definitivo elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo atto di individuazione del partner. L'Amministrazione Procedente escluderà dalla procedura, e in qualsiasi fase della stessa, l'EAP/gli EAP che dovesse/ro risultare carente/i dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

La fase di svolgimento dei tavoli di co-progettazione avrà una durata massima di tre ore. È previsto il numero minimo di n. 1 incontro fino a un massimo di n. 3 incontri, articolati in due mesi, in adesione ai principi di ragionevolezza, proporzionalità e non aggravamento dei procedimenti amministrativi.

L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Partecipando al presente avviso pubblico, e ai fini dell'avvio e della partecipazione alla procedura di co-progettazione, l'ETS/gli ETS selezionato/i in forma singola o a vario titolo associati, esprime/esprimono la propria liberatoria a favore del Comune di Riccione in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Riccione ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, il Comune di Riccione è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.

FASE V - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS/gli ETS selezionato/selezionati quale/i Attuatore/i Partner (EAP) sarà/saranno invitato/i dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (**Allegato "Schema di Convenzione"**).

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso e nel Progetto Definitivo, regolerà i rapporti tra il Comune di Riccione e l'EAP/gli EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione nella forma della scrittura privata il Comune di Riccione - Settore Servizi alla Persona-Famiglia e Socialità di Quartiere - inviterà il/i Soggetto/i selezionato/i quale/i Ente/i Attuatore/i Partner a:

- versare l'importo relativo alle spese di segreteria e l'imposta di registro, se dovuta;
- produrre, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti (Associazione Temporanea di scopo o ATS), il relativo atto costitutivo. I costi relativi alla costituzione dell'ATS saranno a carico dell'EAP e non rimborsabili dall'AP. In ogni caso l'AP in sede di convenzione dovrà avere come contraente un soggetto giuridico certo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con massimali adeguati a copertura degli operatori e dell'utenza, con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- sottoscrivere il contratto di comodato gratuito per l'utilizzo dell'immobile, per il quale dovranno essere presentate adeguate polizze RCT e antincendio per tenere indenne l'amministrazione da qualsiasi danno alla proprietà, alle persone o alle cose, nonché da qualunque pretesa, azione o ragione avanzata da terzi in dipendenza dell'utilizzo dell'immobile;
- stipulare adeguata cauzione a garanzia dell'immobile;



- volturare le utenze dell'immobile a proprio carico.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di contributo/rimborso al/ai Partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Riccione trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della realizzazione degli interventi e della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite nella convenzione.

Il Soggetto Attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al/ai soggetto/i partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario;
 - di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel Documento Progettuale.
- In entrambi i casi al al/ai soggetto/soggetti partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CIRCOLARE

Con il presente avviso l'Amministrazione procedente intende promuovere la natura "circolare" della co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa.

Il Comune di Riccione e l'EAP/gli EAP individuato/i si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la co-progettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata del progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui al presente avviso. Eventuali modifiche da apportare alla convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC a tutti gli ETS partecipanti alla procedura di evidenza pubblica, almeno 10 giorni prima dalla riapertura del tavolo di co-progettazione.



**INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 –
Regolamento generale sulla protezione dei dati**

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Riccione, viale Vittorio Emanuele II, 2, CAP 47838, telefono 0541 608111 rappresentato dal Sindaco pro-tempore. Il Responsabile della protezione dei dati potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@comune.riccione.rn.it

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali:

I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità connesse all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, ivi inclusa la stipula della Convenzione e dunque per finalità precontrattuali e contrattuali, ivi compresa la realizzazione dei servizi oggetto della convenzione e del contratto di assegnazione della porzione di immobile messa a disposizione, nonché per provvedere agli adempimenti amministrativo-contabili e ai relativi obblighi di legge.

Presupposto di liceità per il trattamento: adempimento degli obblighi contrattuali, adempimento degli obblighi di legge o di regolamento, finalità di rilevante interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione dell'Ente Attuatore Partner.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo:

I predetti dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati dei candidati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non inferiore ai termini fissati dalla legislazione in materia fiscale e contabile, o fino al termine di prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale, se superiore.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

In conformità alle disposizioni di legge o di regolamento, i dati possono formare oggetto di comunicazione laddove ciò si renda necessario per esigenze amministrative e per la propria tutela. Inoltre, la comunicazione dei dati può essere effettuata a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o di regolamento.

Trasferimento dati ad un paese terzo o organizzazioni internazionali

I dati personali dei candidati sono conservati, di norma, in server localizzati all'interno della UE e non vengono trasferiti in paesi extra-U.E.. Laddove si rendesse necessario il trasferimento verso paesi terzi, lo stesso verrà effettuato solo verso paesi che garantiscano il livello di protezione adeguato stabilito agli artt. 45 e 46 del Reg. UE 2016/679.

Esistenza di processi decisionali automatizzati

Il Comune non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui sopra. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Diritti degli interessati

In ogni momento il candidato potrà esercitare i propri diritti, in qualità di interessato, nei confronti del Titolare del trattamento, in particolare potrà:

1. chiedere l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
2. ottenere la portabilità dei dati che la riguardano;
3. in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei propri dati in precedenza prestato;
4. opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati;
5. proporre reclamo ad un'Autorità di controllo.



Il candidato può esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: privacy@comune.riccione.rn.it.

Informazioni finali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@comune.riccione.rn.it.

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Tutte le informazioni e comunicazioni relative alla presente Istruttoria saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Riccione, nella sezione "Avvisi".

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Giulia Gambuti Posizione di Elevata Qualificazione del Coordinamento Area Sociale e Sociosanitaria distrettuale del Settore 3 "Servizi alla Persona e alla Famiglia-Socialità di Quartiere".

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP all'indirizzo PEC: comune.riccione@legalmail.it, all'attenzione del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, entro e non oltre il 11/06/2026.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

I candidati interessati potranno presentare richiesta al RUP di effettuare un sopralluogo presso la porzione di immobile messa a disposizione del progetto, all'indirizzo PEC: comune.riccione@legalmail.it, all'attenzione del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, entro e non oltre il 11/06/2026. La data del sopralluogo sarà concordata con il RUP della procedura.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa e le disposizioni del Codice Civile.

RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Il Dirigente del Settore
Servizi alla Persona e alla Famiglia –
Socialità di Quartiere
Dott. Valter Chiani
(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Allegati:

Allegato 1 - Documento progettuale (DP);
MOD. A): Istanza di partecipazione;
MOD. B): Dichiarazione sostitutiva;
MOD. C): Schema di proposta progettuale;
Allegato - Locali Emporio Solidale;
Allegato – Linee Guida Emporio Solidale di Riccione;
Allegato – Linee Guida regionali;
Schema di convenzione e relativi allegati;
Schema di comodato gratuito Locali Emporio Solidale.